

L'OMOCISTEINA

A cura del dr. Gianluca Sottilotta

Specialista in Ematologia



[Cos'è l'omocisteina ?](#)

[Misurazione dell'omocisteina](#)

[Cause di aumento dell'omocisteina](#)

[Danni da aumento dell'omocisteina](#)

[Chiedi al medico](#)

ShinyStat™
P. viste tot 135442
Online 2

Introduzione

Le malattie cardiovascolari sono la maggiore causa di morbilità e mortalità nei paesi occidentali. I tradizionali fattori di rischio, come l'ipercolesterolemia, l'ipertensione, il diabete ed il fumo, non rendono tuttavia ragione di tutti i casi di queste patologie. Nel campo della cardiopatia coronarica ad es. il solo fattore colesterolo risulta non essere la causa in oltre il 35% dei casi. In alcuni soggetti il solo fattore di rischio evidente è una storia familiare di malattia cardiovascolare precoce, spesso tuttavia senza una chiara predisposizione genetica. Emerge quindi la necessità di identificare altri marcatori di rischio cardiovascolari che accrescano le nostre conoscenze sui meccanismi fisiopatologici della malattia e che permettano lo sviluppo di nuove misure preventive e terapeutiche. Negli ultimi vent'anni, molto interesse ha destato il possibile ruolo dell'aumento dell'**omocisteina** nel plasma nella patogenesi della malattia cardiovascolare e tromboembolica. Numerosi dati clinici supportano l'**iperomocisteinemia** come fattore di rischio per infarto miocardico, ictus cerebrale, vasculopatia periferica e trombosi.

L'iperomocisteinemia è forse l'unico tra gli stati trombofilici che possa essere trattato con la supplementazione vitaminica.

L'iperomocisteinemia è causata da un'insieme di più fattori; ma mentre molti di questi possono essere difficilmente modificati (stati patologici; terapie o condizioni acquisite), essi stessi coesistono con altri fattori invece modificabili: ad esempio determinati stili di vita: il tabagismo, l'eccessivo consumo di caffè e di bevande alcoliche, un'alimentazione non equilibrata, una ridotta attività fisica possono essere associate ad iperomocisteinemia. Pertanto l'astensione dal fumo, riduzione del consumo di caffè e di bevande alcoliche, variazioni nella dieta e supplementazione vitaminica (specialmente Vit. B6, B12, e folati) può ridurre i livelli di omocisteina anche se in presenza di altre cause.



[Terapia dell'iperomocisteinemia](#)

[Omocisteina e infarto](#)

[Omocisteina e Trombosi](#)

[Omocisteina e Ictus](#)

[News](#)



Dai una mano all'Associazione Pazienti Anticoagulati - Sezione di Reggio Calabria Dona il tuo 5 per mille - C.F. 92032010807

Per informazioni telefona in sede - Tel. 0965-397436

Quanto riportato all'interno del sito del Centro Emofilia ha scopo esclusivamente informativo e divulgativo, non sostituisce il rapporto che esiste tra medico e paziente e, pertanto, non costituiscono motivo di autodiagnosi o di automedicazione.

Clicca qui per
una

Il sito è stato realizzato esclusivamente mediante autofinanziamento del personale del Centro. Con una donazione anche solo di 1 euro contribuirai al mantenimento ed all'aggiornamento di questa pagina.

Per ulteriori informazioni, contattare:

Centro Emofilia Reggio Calabria -Tel: 0965-397436 - Fax: 0965-397913

Webmaster: Dr. Gianluca Sottilotta (e-mail: gianluca.sottilotta@virgilio.it)

Ultimo aggiornamento: 28 maggio 2009